Risorgimento Cavour Torino - Giornale Gazzetta del Popolo n° 141 del 1854

ANNO VII — 1854 NUM. 144

Lunedì L'ITALIANO 12 Giugno

Prezzo d'associazione per un mese L. 1 »
Nelle Provincie . . . . . » 1 60
Per l'Estero, franco ai confini . . » 2 »
Venezia, franco a destinazione . . » 3 »

Saranno rifiutate le lettere e pieghi non affrancati e considerati come non avvenuti.
L'Omnibus si pubblica tre volte la settim.
Prezzo delle inserzioni ciascuna linea cent. 15.

Gazzetta del Popolo

Si distribuisce tutti i giorni alle ore 10, esclusa le Domeniche e le quattro Solennità.

CADUN NUMERO CENT. 5

Le inserzioni si pagano 500 fr. la linea. Il Direttore se vuole le accetterà gratis.

CAMERA DEI DEPUTATI

Tornata del 10 giugno

Ciò che era agevolmente prevedibile, ciò che avevam preveduto s'è pienamente avverato.

Il progetto di legge per la *Riforma delle tasse d'insinuazione di successione e d'emolumento giudiziario* deve essere in non poche sue disposizioni energicamente combattuto.

Ma, come abbiam veduto nella tornata precedente, il signor Girod, oppositore di estrema destra, secondo la tattica del suo partito nel cattivo progetto, meritevolissimo d'essere combattuto, non vide che una propizia occasione di poter attaccare con quel pretesto i risultati del nuovo regime in genere, e di mettere innanzi le idee di estrema destra.

Era questo proprio il modo (come dicemmo sabato) di porgere il destro a Cavour di trionfare a buon mercato.

Se il ministro avesse dovuto meramente e semplicemente difendere le gravi magagne del progetto in quistione, allora nè aggruppamenti più o meno ideali di cifre, nè frasi acri per sarcasmi gli avrebbero giovato gran fatto.

Il discorso di *Girod* lo ha liberato da tale impiccio. *Cavour* infatti prese quest'oggi la parola per rispondere a quelli attacchi generali; e siccome bersaglio di questi era stato non tanto egli in realtà quanto il risultato in genere del nuovo regime, così *Cavour* potè atteggiarsi a difensore di questo, e far pomba d'un liberalismo a prova di bomba.

Per più di due ore svolse in sostanza (contro il discorso di Girod) il principio che un regime liberale val meglio che un regime assoluto; che la riduzione del prezzo del sale, e quella delle tariffe doganali sono state pei consumatori benefizi senza aver danneggiati i produttori; agli uomini della estrema destra che lamentano il *furore convulsivo* delle speculazioni dopo il 48, e ne fanno un appunto ai nuovi tempi, rammentò con successo che male sta in bocca loro un tal rimprovero (che del resto non ha buon senso) quando precisamente alcuni di essi sono a capo di qualcuna delle vistose imprese (o speculazioni che dir si voglia), cioè (oh stupore!) il gran Lama medesimo della destra, sig. Lamargarita, e il piccolo Lama, signor Despinel.

In tutto questo *Cavour* ebbe ragione, e vi spaziò, vi si deliziò per più di due ore.

Non toccò la quistione essenziale, la quistione concreta, la quistione ardua, la nuova tassa che è la coda d'una serie oramai già ben lunga.

Ma i ministeriali erano in estasi: il ministro aveva avuto materia per parlare più di due ore, la risposta a tutte le obbiezioni si doveva quindi *supporre* fatta, e per loro non occorreva altro.

Da ciò però si dee dedurre, e può dedurlo il signor Girod per il primo, che i discorsi generali, i quali non trattano che per incidente della vera quistione che è all'ordine del giorno, e se ne valgono soltanto come di occasione, sono un perditempo che in generale porge poi ai ministri occasione di sfuggire le vere difficoltà, facendo orecchio da mercante intorno alle accuse gravi e fondate, e scegliendo per rispondere quelli soli fra gli appunti che più si prestano ad esser negati o contraddetti, o per lo meno messi in dubbio.

La massa poi degli uditori, di grosso intelletto, la quale vede evidentemente che su questi punti il ministro ha ragione, non bada che sui punti essenziali all'ordine del giorno egli ha detto nulla; crede dunque pel momento ch'egli abbia ragione sul complesso, e pei ministri ciò basta: *sic itur ad astra* a buon mercato.

SENATO DEL REGNO

Nella tornata di sabbato, alla maggioranza di 35 voti contro 9 il Senato votava il progetto di legge per l'approvazione provvisoria del Codice di procedura civile.

Condizioni buone come da immagini

Valutazione: Nessuna valutazione
Prezzo
Prezzo di vendita9,99 €

Fai una domanda su questo prodotto